

SUPERDOLLARO O... EURO DEBOLE?

I dati economici altalenanti dell'area Euro e la sua delicata posizione di principale partner commerciale cinese indeboliscono la divisa comune rispetto a tutte le principali valute.

Da qualche settimana la discesa del cambio euro-dollaro al di sotto dell'1,10 sta fornendo lo spunto ai commentatori di mercato per parlare di rinnovata forza della divisa americana. In realtà, se osserviamo i dati notiamo che il movimento è spiegato più da un "mini euro" che da un "super dollaro". Il progressivo indebolimento è infatti avvenuto nei confronti di tutte le principali valute, (quasi) senza eccezioni. E' da capire se questa tendenza proseguirà, o invece se si stia trattando di un movimento di breve periodo. Quel che appare certo è che gli investitori stiano rivedendo al ribasso le stime di crescita dell'area, già di per sé non eclatanti, sulla base di due elementi: il primo riguarda i dati di produzione industriale di inizio mese, dai quali si sperava di desumere una stabilizzazione del manifatturiero, e che invece hanno marcato l'ennesima variazione negativa (in particolare della locomotiva tedesca); l'altro fattore riguarda la particolare posizione dell'Europa, che ha una produzione significativa in Cina e un notevole volume di interscambio commerciale con il gigante asiatico, non certo di aiuto in questo periodo.

Per quanto riguarda il rapporto di cambio di maggior peso, ovvero quello con il dollaro, dal punto di vista tecnico ci sono margini per una possibile continuazione del trend, con obiettivo a 1,05, tenendo conto però che l'ipervenduto potrebbe determinare rimbalzi tecnici.

Principali valute (G10) vs Euro da inizio febbraio



Fonte: Bloomberg. Questo è il parere del gestore alla data della pubblicazione ed è soggetto a variazioni. I rendimenti passati non sono indicativi di rendimenti futuri così come di presenti o futuri trend.

Andamento cambio EUR/USD (bianco) vs parità del potere d'acquisto (blu) dal 1995



Fonte: OCSE, Bloomberg. Questo è il parere del gestore alla data della pubblicazione ed è soggetto a variazioni. I rendimenti passati non sono indicativi di rendimenti futuri così come di presenti o futuri trend.

Dal punto di vista fondamentale invece il dollaro era, ed è oggi a maggior ragione, sopravvalutato: se prendiamo come riferimento l'indice di parità del potere d'acquisto dell'OCSE, il tasso dovrebbe situarsi tra 1,30 e 1,40. Tuttavia come sappiamo questa relazione tende ad avere una valenza solo nel lunghissimo periodo.

Dal punto di vista operativo, per puntare ad un dollaro in rafforzamento si possono acquistare bond a breve termine, Treasury o corporate, per evitare il rischio durata finanziaria. L'investimento valutario rientra anche nelle scelte di diversificazione e in particolare in questa fase, dove i rischi geopolitici risultano particolarmente elevati, contribuisce a proteggere il portafoglio nella sua veste di valuta rifugio.

Per quanto riguarda i mercati azionari, ovviamente un movimento del genere avvantaggia le imprese esportatrici, quelle cioè che hanno costi in euro e una percentuale rilevante di ricavi in dollari. Non ci si deve però scordare dell'impatto che potrebbe avere il coronavirus. Ad esempio il settore del lusso, avvantaggiato da un dollaro forte, può risentire negativamente del potenziale rallentamento dell'economia, così come i titoli petroliferi.



Massimo De Palma
Head of Multi Asset Team, GAM (Italia) SGR S.p.A.



Antonio Anniballe
Portfolio Manager, Multi Asset Team, GAM (Italia) SGR S.p.A.



Paolo Mauri Brusa
Portfolio Manager, Multi Asset Team, GAM (Italia) SGR S.p.A.

Per maggiori informazioni visitate il sito GAM.com



Importanti avvertenze legali:

I dati esposti in questo documento hanno unicamente scopo informativo e non costituiscono una consulenza in materia di investimenti. Le opinioni e valutazioni contenute in questo documento possono cambiare e riflettono il punto di vista di GAM nell'attuale situazione congiunturale. Non si assume alcuna responsabilità in quanto all'esattezza e alla completezza dei dati. La performance passata non è un indicatore dell'andamento attuale o futuro. Copyright © 2020 GAM (Italia) SGR S.p.A. - tutti i diritti riservati

